



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 270

della Giunta comunale

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. PNRR - PISTA CICLABILE VIALE BOLOGNINI. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6617.

Il giorno 07.11.2022 ad ore 08.40 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/292 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con Decreto 15.12.2021 n. 509 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi per il rafforzamento della mobilità ciclistica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), stabilendo le risorse stanziato per il sub-investimento "Ciclovie urbane" della misura M2C2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" e definendo i criteri di riparto delle medesime, le modalità di individuazione degli interventi ed i soggetti destinatari;

precisato che il suddetto Decreto ripartisce lo stanziamento complessivo di euro 150.000.000,00 tra le città italiane che ospitano sedi universitarie per la realizzazione di interventi, unitamente a quelli finanziati con Decreto 12.08.2022 n. 344 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a valere sulla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, e successivi rifinanziamenti, per la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, per la costruzione di 200 km aggiuntivi di piste ciclabili entro il 31 dicembre 2023 e di ulteriori 365 km entro il 30 giugno 2026;

dato atto che il citato Decreto precisa che il termine "piste ciclabili" inserito quale obiettivo nel PNRR è da intendersi in senso ampio, comprendente quindi la definizione di "ciclovias" di cui alla Legge 11 gennaio 2018 n. 2, articolo 2, comma 2, lettere a), b) e c) e le nuove definizioni di "corsia ciclabile" di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo 20 aprile 1992 n. 285, come integrato e modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

atteso che il Comune di Trento è stato individuato come beneficiario del suddetto riparto con un contributo previsto pari ad euro 1.730.072,00 ed un obiettivo complessivo di costruzione di 6 km di piste ciclabili, di cui 2 km da realizzare entro il 31 dicembre 2023 e 4 km entro il 30 giugno 2026;

precisato che il MIMS in data 18.01.2022 ha comunicato ai Comuni beneficiari la scadenza del 07.02.2022 per presentare la manifestazione d'interesse per l'accesso alle risorse e la scadenza del 09.03.2022 entro cui comunicare i CUP (Codici Unici di Progetto) degli interventi;

dato atto che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha proceduto ad inviare al MIMS la manifestazione di interesse con nota di data 03.02.2022 prot. n. 30162 ed i CUP associati agli interventi con nota di data 01.03.2022 prot. n. 56573;

rilevato che il citato D.M. 15.12.2021 n. 509 prevedeva che il finanziamento degli interventi fosse disposto con successivo Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a seguito dell'individuazione del dettaglio degli interventi attraverso i Codici Unici di Progetto (CUP);

richiamata la deliberazione 28.02.2022 n. 41 con cui la Giunta comunale ha approvato le proposte di candidatura, in risposta al Decreto 15.12.2021 n. 509 del MIMS relativo all'intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) inerente la Missione 2 Componente 2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" subinvestimento "Ciclovie urbane", comprendenti tra l'altro la pista ciclabile viale Bolognini, oggetto del presente intervento, per un importo di euro 350.000,00;

evidenziato in particolare che la suddetta deliberazione precisava che la spesa complessiva per gli interventi per cui si approvava la proposta di candidatura ammontava ad euro 6.030.000,00, di cui euro 2.150.000,00 relativi ad interventi già stanziati a bilancio ed euro 3.880.000,00 relativi a nuovi interventi e che l'ammissione a finanziamento di detti interventi consentiva di beneficiare di contributi a parziale copertura dell'importo complessivo per euro 1.730.072,00, dovendosi provvedere per la rimanente copertura finanziaria attraverso risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale per un importo complessivo di euro 2.149.928,00;

dato quindi atto che con la variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvate con deliberazione consiliare 17.05.2022 n. 61 tra le altre cose sono state inserite nei documenti di programmazione dell'Ente quelle opere candidate al finanziamento con le risorse del PNRR che non erano già

previste nei medesimi ed è stato stanziato il relativo importo;

dato atto che successivamente il D.P.C.M. 28 luglio 2022, all'art. 7, comma 1 ha stabilito che i Comuni destinatari delle risorse ripartite con il D.M. n. 509/2021 e con il D.M. n. 344/2020 devono considerare come importo loro preassegnato un importo aggiuntivo pari al 15% degli importi già assegnati con i citati Decreti, a condizione che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022;

rilevato che alla luce del D.P.C.M. sopra citato, sebbene il D.M. 15.12.2021 n. 509 prevedesse che il finanziamento degli interventi fosse disposto con successivo Decreto, l'opera in oggetto può considerarsi parzialmente finanziata con fondi PNRR;

atteso che detto percorso ciclabile è altresì previsto nel Biciplan, parte integrante del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), adottato con deliberazione della Giunta comunale 13.06.2022 n. 130 da cui ha preso avvio l'iter ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio comunale;

posto quindi che il presente progetto completa e integra i percorsi già esistenti su viale Rovereto, creando un collegamento ciclabile funzionale con l'attuale liceo scientifico G. Galilei e con il collegamento funicolare con la Facoltà di ingegneria di Mesiano attualmente in fase progettuale; esso riguarda l'intero viale Bolognini dal ponte sul torrente Fersina delle Dame di Sion fino al ponte dei Cavalleggeri per uno sviluppo complessivo di 1 km;

precisato che la situazione attuale delle ciclabili presenti nella zona interessata dall'intervento, vede la sola presenza di una pista ciclabile su viale Rovereto, per tutta la sua lunghezza, su corsia riservata della larghezza di 150 cm, separata dalla corsia veicolare con un cordolo di delimitazione in pvc, che partendo dal ponte dei Cavalleggeri termina in prossimità dell'attraversamento pedonale posto prima della rotatoria sul ponte beato Mario Borzaga;

rilevato che l'obiettivo del presente progetto è quello di portare gli utenti lungo un percorso ciclabile che in senso orario dal ponte dei Cavalleggeri, attraverso la ciclabile esistente di viale Rovereto, li conduca sul ponte beato Mario Borzaga e, attraversando piazza Vicenza lungo viale Bolognini accompagni sia gli studenti del Liceo Scientifico G. Galilei che gli universitari della Facoltà di ingegneria di Mesiano che usufruiranno della prevista funicolare che collegherà la parte nord di viale Bolognini in prossimità del ponte delle Dame di Sion con la loro sede universitaria. Il percorso ciclabile a ritroso porterà gli utenti dalla parte nord lungo tutto il viale Bolognini fino a giungere nuovamente al ponte dei Cavalleggeri collegandosi alla ciclabile Corso 3 Novembre – viale Verona;

precisato che l'intervento in oggetto è articolato su una pluralità di tratti di viale Bolognini che avranno diverse caratteristiche funzionali come di seguito descritte:

- tratto tra il ponte delle Dame di Sion e via Regina Pacis: in questo tratto stradale, a doppio senso di marcia, viene introdotta la nuova "strada urbana ciclabile" dove viene istituito il limite di velocità di 30 km/h e dove si attribuisce priorità alla circolazione dei velocipedisti rispetto a tutti gli altri veicoli. Il numero dei parcheggi lungo l'argine con il torrente Fersina passerà da 19 a 16 con sosta a pagamento, mantenendo invariato il numero di posti auto regolamentati da disco orario. Viene inoltre realizzata apposita area per il posizionamento di portabiciclette, il marciapiede esistente in prossimità dell'ingresso del Liceo G. Galilei verrà prolungato fino alla rotatoria utilizzata come inversione di marcia (terminando la strada in prossimità del ponte delle Dame di Sion) che a sua volta sarà ridimensionata in previsione della futura realizzazione della partenza della funicolare per Mesiano, mentre il ponte delle Dame di Sion sarà transitabile solo a piedi o in bicicletta;
- tratto tra via Regina Pacis e il ponte beato Mario Borzaga: anche in questo tratto, a senso unico in direzione piazza Vicenza, viene introdotta la nuova "strada urbana ciclabile" in cui il senso unico per i veicoli s'imporrà anche alle biciclette, con la realizzazione quindi di una pista ciclabile su corsia riservata monodirezionale posta tra il marciapiede esistente e la zona adibita a parcheggio;
- tratto sul ponte beato Mario Borzaga: vengono mantenuti i due marciapiedi esistenti, la sezione stradale viene integrata creando una nuova corsia ciclabile della larghezza di 150 cm mentre le due corsie veicolari vengono portate a 3,00 m con un'isola spartitraffico centrale di 1,50 m;
- tratto tra piazza Vicenza e il ponte dei Mille: in questo tratto a senso unico viene introdotta la nuova "corsia ciclabile" della larghezza di 150 cm, delimitata da riga bianca tratteggiata valicabile dai veicoli per effettuare manovre di parcheggio o nelle strettoie; rimane inalterato il marciapiede fronte edifici e i parcheggi con sosta a pagamento passano da 22 a 20, mantenendo i 2 posti auto disabili, per realizzare un attraversamento pedonale protetto in prossimità del ponte dei Mille;

- tratto tra il ponte dei Mille e il civico 20 di viale Bolognini: si mantiene inalterata la ciclopedonale esistente;
- tratto tra il civico 20 di viale Bolognini e via Bolghera: si istituisce la qualifica di “strada urbana ciclabile” con doppio senso di marcia sia per i veicoli che per le biciclette, mantenendo invariato il numero di parcheggi esistenti;
- tratto tra via Bolghera e il ponte dei Cavalleggeri: su detto tratto, a senso unico, viene realizzata una “corsia ciclabile” della larghezza di 150 cm, mantenendo inalterato il numero di parcheggi;
- tratto sul ponte dei Cavalleggeri: sul lato nord si modifica la sezione stradale realizzando un marciapiede della larghezza di 150 cm e a fianco una pista ciclabile in corsia riservata monodirezionale di 170 cm, ridimensionando la corsia veicolare in direzione Corso 3 Novembre e l'isola spartitraffico esistenti, mentre sul lato sud la ciclabile bidirezionale ed il marciapiede restano invariati;

dato atto che l'intervento comporta anche la rimozione lungo quasi tutto il tratto di viale Bolognini di una banchina adiacente all'argine del torrente Fersina e dei pozzetti delle acque bianche con bocca di lupo posti sulla banchina, sostituiti con nuovi pozzetti con caditoie in ghisa;

precisato che il presente progetto nel dettaglio prevede lavori stradali con demolizioni, rimozioni, fresature, scavi ed indennità di discarica, sottofondi in materiale misto calcareo ed in cls, cordonate in cls e porfido, dissuasori di protezione dei pedoni, opere per smaltimento acque meteoriche quali caditoie e tubi in PVC, pavimentazioni in conglomerato bituminoso e segnaletica stradale;

evidenziato inoltre che l'intervento in oggetto deve rispettare il principio “Do No Significant Harm” (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi PNRR, che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 e indicato nella Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”, adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e dagli allegati alla stessa (“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

rilevato pertanto che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha previsto negli elaborati “Relazione tecnica illustrativa” e “Capitolato speciale d'appalto – Norme amministrative” degli specifici paragrafi che riportano indicazioni dettagliate finalizzate al rispetto del suddetto principio;

dato atto che l'intervento riguarda esclusivamente aree di proprietà pubblica (comunale e provinciale) e che non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di occupazione temporanea di aree private; precisato al riguardo che il presente intervento interessa tra l'altro le pp. ff. 2563/1 e 2732/1 di proprietà della P.A.T., date in concessione all'Amministrazione comunale con atto n. 11/2006/S108 concluso in data 04.05.2006;

richiamate le determinazioni del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria:

- 08.07.2022 n. 23/30 con cui tra l'altro è stato costituito un Gruppo misto di progettazione composto da tecnico comunale e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale verso la corresponsione del compenso di euro 8.714,22 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) impegnando la relativa somma e rinviando la prenotazione della somma relativa allo stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, ad avvenuta formalizzazione della concessione del finanziamento di cui al PNRR;
- 20.10.2022 n. 23/41 con cui tra l'altro è stata prenotata la somma di euro 341.285,78 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del

principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

visto il progetto esecutivo datato settembre 2022, redatto dal Gruppo misto di progettazione richiamato, dell'importo complessivo di euro 350.000,00 così distinto:

A) lavori	euro	271.428,63	
oneri per la sicurezza	euro	12.621,42	
sommano	euro		284.050,05
B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento dei lavori di cui al punto A) da affidare alla stessa Ditta	euro		12.000,00
C) lavori da eseguirsi a cura degli Enti erogatori del servizio (contributi ed oneri vari per allacciamenti impianti, spostamenti ed adeguamenti linee impianti e sottoservizi esistenti i.v.a. compresa)	euro		4.000,00
D) somme a disposizione dell'Amministrazione			
D1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	2.423,94	
D2) compensi incentivanti indennità tecnica (2% su A + B)	euro	5.921,00	
D3) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	12.000,00	
D4) oneri fiscali 10% su A) + B)	euro	29.605,01	
sommano			euro 49.949,95
totale			euro 350.000,00

dato atto che le voci A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce D2) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori principali che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

rilevato che l'intervento in argomento comporta maggiori oneri annui di gestione per euro 1.603,85;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lettera a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 11.10.2022 prot. n. 281275 e reso in data 27.09.2022 dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, sentita la Conferenza di Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Edilizia pubblica, Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, Urbanistica, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, datata 23.09.2022, resa dal progettista interno e dal progettista esterno incaricato, allegata alla nota 11.10.2022 prot. n. 281275;

vista inoltre la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, datata 27.09.2022 e allegata alla nota 11.10.2022 prot. n. 281275 di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che, trattandosi di interventi riconducibili ad attività edilizia libera, ai sensi dell'art. 78 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15 e s.m., il Servizio Opere di urbanizzazione primaria con nota di data 30.06.2022 prot. n. 182870 ha trasmesso al Servizio Edilizia privata – Ufficio Edilizia

privata la relativa comunicazione;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 10.06.2022 prot. n. 163531 il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha inviato copia del progetto esecutivo alla Circoscrizione n. 10 Oltrefersina e dalla stessa non sono pervenute osservazioni;

viste infine:

- la check list di verifica del Piano di sicurezza e coordinamento, datata 15.09.2022, allegata alla nota 11.10.2022 prot. n. 281275;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria che non necessitano ulteriori pareri e nulla osta, datata 27.09.2022 e allegata alla nota 11.10.2022 prot. n. 281275;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 per l'importo di euro 350.000,00 per effetto delle variazioni al Documento Unico di programmazione e al Bilancio di previsione finanziario approvate con deliberazione consiliare 17.05.2022 n. 61;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 303652/2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B22001410001;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;

- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto 15.12.2021 n. 509 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- le note istruttorie di data 11.10.2022 prot. n. 281275 e di data 03.11.2022 prot. n. 303652 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, al fine di rispettare la tempistica prevista per l'opera in oggetto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, “PNRR - Pista ciclabile viale Bolognini” opera 6617, datato settembre 2022, elaborato dal Gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 350.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 303652/2022;
3. di dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di Urbanizzazione primaria 08.07.2022 n. 23/30 è stata impegnata la somma di euro 8.714,22 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) per spese tecniche;
4. di dare atto che la somma di euro 341.285,78 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 20.10.2022 n. 23/41, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
6. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B22001410001;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato settembre 2022 (prot. n. 303652/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. PNRR - PISTA CICLABILE VIALE BOLOGNINI. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6617.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 07.11.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 292 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. PNRR - PISTA CICLABILE VIALE BOLOGNINI. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6617.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 3 novembre 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 292 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. PNRR - PISTA CICLABILE VIALE BOLOGNINI. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6617.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiassi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 04.11.2022